

I dati della struttura del Cnr: +13% nell'anno della pandemia

# Covid spinge la crescita della Rete

Nell'anno della pandemia è boom di registrazioni di nuovi domini I dati di «Registro.it»

PISA

**Nell'anno** della pandemia che ha rivoluzionato la vita di tutti, anche in chiave digitale, si è registrato un boom dei domini .it. In tutto il 2020 ne sono stati registrati 592.821, il 13,2% in più rispetto al 2019. La demografia digitale nostrana cresce così del 4,20%, per un totale di 3.374.790 nomi .it presenti in rete al 31 dicembre 2020, censiti dal Registro .it, organo dell'Iit-Cnr di Pisa che parla di «boom» del lockdown. Se anche tra il 2018 e il 2019 c'era stato un aumento l'anno della pandemia



«fa da cartina al tornasole di quanto e in che modo Internet abbia rappresentato un porto sicuro anche per l'utenza italiana, soprattutto prendendo in considerazione i mesi di aprile e maggio 2020, a cavallo del lockdown nazionale». Come spiegato da Marco Conti, responsabile del Registro .it e di-

rettore dell'Iit-Cnr in quei due mesi la rete ha costituito «un approdo digitale provvidenziale per moltissimi: c'è stato un netto balzo di registrazioni, rispettivamente con 66.313 e 59.474 nuovi nomi .it. In nessun mese di nessun anno dal 2008 ad oggi si era registrato un numero tale. Parliamo del +44% e +28% ri-

spetto ad aprile e maggio 2019». Dei 428.788 nuovi nomi a dominio .it registrati tra gennaio e ottobre 2020, il 49% appartiene a persone fisiche, il 41% alle imprese, dato in controtendenza rispetto all'intera anagrafica dei domini italiani dove le imprese costituiscono oltre il 50%. «Ma l'aspetto più rilevante riguarda i liberi professionisti: con quasi 30mila nuovi domini registrati realizzano un +35% in un solo anno, +113% nei solo mesi di aprile scorso. È il Trentino Alto Adige la Regione con il tasso di penetrazione più alto, davanti a Lombardia, Toscana, Valle d'Aosta, Piemonte e Veneto. Nessuna regione del Meridione compare tra le prime dieci: la prima è l'Abruzzo, mentre in coda alla classifica compaiono Basilicata, Sicilia e Calabria. Sul fronte delle province, Milano conquista il primato per tasso di penetrazione, con 538 domini ogni 10.000 abitanti, seguita da Bolzano (483), Firenze (448) e Rimini (436). La Toscana piazza nella top ten anche Siena (426).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

